

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 25 - Semestre L. 8

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese, CATTARO

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hansenstein & Vogler

LA CRISI ZUCCHERIERA

La crisi zuccheriera in Italia è un fenomeno che si ripete periodicamente...

Un'eccedenza quindi di 2.450.000 quintali sul fabbisogno, sino a tutto agosto 1914.

non sia quella per cui se estrae lo zucchero? All'epoca - non troppo lontana, sia per tempo come per pericolo di una ripetizione...

animati da spirito progressista hanno operato con fede per il risorgimento agricolo nazionale. Ma l'azione è stata spesso oscillante e contrastata...

orginamento nazionale. Ricordiamo ancora la parola scultoria e patriottica di Camillo Cavour: «Tosto che avrà dato agli Italiani l'Italia, tutte le mie cure saranno rivolte all'agricoltura».

lettura ai consoci dei libri utili e istruttivi che istruendoli, educandoli e divertendoli li allontanano sempre più dalla bettola e li sottraggono alle seduzioni del vizioso...

Notizie dal Friuli

L'insegnamento agrario nelle Scuole Normali

«Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori e di tutti coloro che s'interessano della diffusione dell'istruzione agraria nel nostro paese...»

Un problema urgente da risolvere

L'on. Luzzatti nel suo illuminato e ponderoso discorso tenuto a Piacenza il 18 maggio u. s. sui provvedimenti a favore della piccola proprietà...

6. Cacchatti

«L'on. Luzzatti nel suo illuminato e ponderoso discorso tenuto a Piacenza il 18 maggio u. s. sui provvedimenti a favore della piccola proprietà...»

da Corno di Rosazzo

Per una Biblioteca Circolante Il Consiglio della Società di Mutuo Soccorso volendo istituire una Biblioteca Popolare Circolante per offrire in

da Prato Carnico

Una giovinetta eroica Ieri mattina la portaletera Madda Isolina Cimador, in compagnia di due vinetino Gina Cimador e Mariani Maria, traversavano un ponticello sul Pasarina, il quale, per essersi il torrente ingrossato fuor di misura, presentava gravissimo pericolo.

da Sacile

Una vacca senza padrone L'altro ieri un giovinotto sconosciuto sui vent'anni si presentò al colonno Ragagnolo Giovanni di Luigi sulla strada Sacile Conegliano e gli consegnò perché la custodisse un momento, una vacca, né si presentò più a riprenderla.

LA MORALE DI M. GORKI

Voglio dire il nuovo orientamento del suo spirito, il suo attuale programma d'arte e di vita, e le tavole in fine delle sue non peregrine leggi di etica.

Di bene in meglio

a proposito di penitenziari

Ci scrivono: L'Informatore Friulano pubblica il seguente articolo:

I mutamenti contabili alla Società Operaia generale

Riceviamo e pubblichiamo: Dopo laboriose e lunghe pratiche, dopo aver speso qualche migliaio di lire per la compilazione di pagella dimostrativa, dopo aver dato alle stampe questi calcoli matematici, dopo giusti compensi ai compilatori, dopo aver pressato ed invitato a studiare l'argomento i preposti al Consiglio Amministrativo della locale Casa di Risparmio, tutto si riduce in un bluf. Più non si ipotizza il capitale e si farà un deposito delle 215.000 lire e si preleveranno gli importi occorrenti alla bisogna della Società.

Questo mutamento di tattica, non consigliato certamente dagli eventi, ma bensì dalla mutata opinione di coloro che stanno agli olmpi di quell'importante Sodalità operaia, riesce veramente inesplicabile.

Non vogliamo con ciò dire che male si pensò prima o poi, ma preme però osservare che il pensiero di poi venne immesurato con quello di prima.

Certamente il sig. V. non è un socio della Società Operaia, né un contabile, né tanto meno un ragioniere. Ciò lo esclude dalla struttura e dicitura dell'articolo.

Se fosse un socio della Società Operaia non lancerebbe al pubblico una notizia talmente balorda.

Pud darsi che gli olimpici onomasti dell'Operaia abbiano potuto pensare qualche cosa di burlesco come la su accennata operazione di deposito del capitale di L. 215.000 e conseguente prelievo degli importi occorrenti per soddisfare l'obbligo assunto per le pensioni vitalizie assieme a quello dell'iscrizione di tutti i soci alla Casa Nazionale di Previdenza, può darsi che questo suo pensiero rimarrà dolce e pio vanifoglio, inquantoché nello stato di quella, non mai abbastanza benedetta Società Operaia v'è un certo articolo 48 (art. 1 delle modifiche dell'assemblea 19 dicembre 1909) il quale suona per tempo così: «Il sussidio continuo dovrà essere corrisposto nella somma di L. 120 per gli uomini, di L. 80 per le donne».

Per l'adempimento di questa disposizione rimarrà vincolato ogni reddito del fondo «sussidi continui» e tutto il capitale relativo.

Nei bilanci annuali della Società Operaia e nei libri della medesima, la prima appostazione che forma parte integrante del fondo sussidi continui, è annotata appunto la cifra di L. 215.000, di cui: la cenno l'Informatore.

Si arguisce poi, che il signor V. non è un contabile, né un ragioniere, perché se tale fosse, anziché dare una notizia così vaporosa, espressa in termini non professionali, nella quale allo strucco si dice solo che furono maleamente buttate nella fogna migliaia e migliaia di lire per giusti o ingiusti compensi, avrebbe sinteticamente e brevemente potuto dimostrare come con la prima operazione il capitale della Società Operaia rimaneva intatto, pur ottemperando agli obblighi assunti, mentre con l'operazione ora ora annunciata il capitale verrebbe mangiato.

I soci A. B. e Zela.

Società Operaia Generale di M. S. ed I. Questa sera ore 20.30 avrà luogo una adunanza di Consiglio presso l'ufficio di questa Società per trattare i seguenti oggetti:

- 1. Conto del mese di ottobre.
2. Operazione con la Casa di Risparmio per il servizio delle pensioni e della Casa Nazionale.
3. Casa del Popolo.
4. Iscrizione nell'Albo d'Oro del defunto socio oscarino Bassi Lazzaro.
5. Assemblea (data di convocazione).

Seduta privata:
6. Domanda di sussidio continuo per l'anno 1914.
7. Soci nuovi.
8. Comunicazioni.

Camera di Comm. di Udine Corso medio dei vanni pubblici e dei cambi del giorno 26 novembre 1913.
RENDITA a 1/1000 netto
5 1/2 0/0 anno 1902
8 0/0

azioni
Banca d'Italia 1420 50
Ferrovia Medit. 248-
Ferrovia Merid. 36.48
Società Veneta 110.00
OBBLIGAZIONI
Ferrovia Udine-Contessa 487.75
Meridionale 497.00
Mediterranea 400
Italiana 800
Credito comunale e provinciale 80400 470-

OBBLIGAZIONI
Fondaria Banca Italia 876 00 883-
Casa R. Milano 4 0/0 100.00
Casa R. Milano 5 0/0 61.-
Istituto Italiano, Roma 4 0/0 480.-
Idem 4 1/2 0/0 446.-
CAMEL (obbligazioni a vista)
Francis (oro) 100 63
Pietrobr. (pubb.) 250 07
Ondra (sterlina) 26.48
Rumania (101) 47.72
Romania (mar.) 124.12
New York (dol.) 12.72
Ucraina (corona) 102.55
Turchia (lira) 23.94

Camera di Comm. di Udine
Povera Albertina! Se avesse udito questo scherzo avrebbe dato volentieri una collata a colui che lo aveva pronunciato.
Quando la carrozza si fermò sotto l'ampio vestibolo del palazzo Solignac, davanti alla scala principale, e appena il conte e il marchese ebbero messo piede a terra:

(continua)

spontaneo sentimento di odio, o di compassione, o di rivolta. Ma assai, in vero, raramente.

Comunque sapevamo che egli, lo scrittore, il romanziere mascoato di quelle opere, era pure stato attore reale di quella vita che egli testava rappresentarci. Sapevamo che era stato perseguitato, che aveva lungamente errato per le squallide solitudini della sua terra, che aveva fatto, per vivere, i più rudi ed umilianti mestieri. Se ne poteva pure che aveva per tale vita somade e miserabile, contratta una grave infermità: sentivamo insomma per lui, per l'uomo, una grande pietà, mista di ammirazione anche e di deferenza. Per noi poco o nulla contava l'artista.

E lo ponevamo appunto per questa parte di reale e personale contributo da lui dato alla causa buona e santa dei popoli fra gli attuali uomini più rappresentativi di una grande parte, e della migliore, dell'anima slava.

Oggi, dopo le ultime sue dichiarazioni pubbliche, venute in luce sui giornali di Russia e di Germania — dopo il suo nuovo «credo», dopo la sua nuova morale — di vita rosea e ottimista — molto dobbiamo attendere la nostra simpatia per l'uomo, assai o tutto togliere all'artista.

Vedete: Massimo Gorki muove in guerra oggi, dal suo cauto e caldo e profumato di arancio o di zagara di Capri, contro Dostojewski, e l'accusa — niente meno! — di far letteratura immorale e corrompitrice delle anime, di fare opera deleriana!... «Noi — egli esclama — abbiamo — noi — troppi in Russia parlato di cose orribili; ora essa è stupefatta di nichilismo, di anarchia, di individualismo... Abbiamo bisogno di essere risparmiati!... Ah... sì, che egli, il Gorki, è stato risparmiato e da un pezzo!... E' un pezzo che egli ha dimenticati gli orrori e le miserie e le lotte di milioni di suoi fratelli!...

La bella terra latina, la incantatrice, la Circe degli spiriti lo ha preso, lo ha affascinato, gli ha fatto scendere il serpente, e... forse solo per questo, per aver saputo sentire il grande incanto del nostro mare e del nostro sacramento testati di perdonargli il presente e di riconoscere in lui — per un momento — l'artista.

Ma, ohé, è poi tramontata, ci domandiamo, nella vostra Russia, o Gorki, l'epoca grigia del dolore? Il vostro nuovo credo, fatto di ottimismo e di letizia, i vostri auspici di un'era ben diversa sono essi fondati? Hanno essi esistenza fuori di voi, della realtà delle cose, nel mutato aspetto materiale e morale della vostra terra? O non sono forse raggi illusori che si proiettano sulle siepi gelide della vostra anima blanda, dal vostro cuore pesante?...

Voi gridate anatema all'arte del grande Dostojewski — voi che pure ieri ne seguiste la traccia — e predicaste il verbo del gaudio per non so quale primavera della vostra terra, scambiando forse le squallide pianure russe e il grigio cielo con il bel sole e i profumati olivi di Capri!

Ah... r'ingannate! Sono le blandizie, sono le dolcezze e i giulebbi di un'arte molle e ottimista quelli che corrompono piuttosto o infiacchiscono gli animi e non il ferro rude che incide la piaga, non il colore fosco che concentra lo spirito in meditazione, non lo spettacolo e la disciplina del dolore che tempera e rafforza e prepara. Voi affermate che Dostojewski è corrompitore di anime!... Voi siete assolutamente disorientati.

La lunga permanenza nell'isoletta che fu cara all'imperatore Tiberio, che fu famosa per le sue mollezze e le sue lascivie, non è stata certo un buon tonic per il vostro spirito. Voi oggi vedete le cose della vostra Russia, i vostri fratelli, la vostra lotta attraverso la cortina rosea della profumata vostra stanza che forse digrada al bel musico mare, e attraverso il canto suadente delle onde e non vi giunge, o

confusa e smaturata, la voce aspra e gutturale del vento della sterminata steppa. Lontanano già ormai, come in un sogno vago e sbiadito, i giorni delle vostre peraginazioni dure, i giorni della fame, della sofferenza e del martirio. Sono sobli di romanzi letti in qualche torbida notte, le carovane dei miseri condannati allo stento, alla malattia, alla morte.

Il colore dei cieli lividi, senza arcobaleno di speranza mai; le solitudini immense, squallide, paurose come il baratro di cui non si vede il fondo; le solitudini nevose, dove il grido dei flagellati dal dolore e dalla miseria si attutisce e si disperde; dove il sa-

Cronaca Cittadina

All'Esposizione

Il Bollettino delle vendite ieri sono state acquistate alla 1. esposizione degli artisti friulani le opere seguenti:
Notturno — del Broglio — acquistato dal signor Antonio Peccile.
Primavera — del Broglio — acquistato dal sig. Antonio Peccile.
Il Bivera — opera del d'Avanzo acquistata dal cav. Giusto Venier.

La rivista paleontologica friulana

Diamo qui il sommario dell'ultimo numero della rivista paleontologica:
E' possibile un'immunità attiva dei pallagrosi? (D. G. Volpino ed E. F. Bordoni). — Sulla ipersensibilità delle carie midollari di fronte al siero di sangue dei pallagrosi, con considerazioni sulla genesi della pellagra (dott. P. Rondoni). — Relazione del Presidente della Commissione paleontologica provinciale di Belluno, dr. L. Alpagò-Novelto, a S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio (cont. e fine). — Pallagrosario di Mogliano Veneto: movimento ammalati nel mese di ottobre. La pellagra nel Tirol meridionale e l'azione del Governatore contro la stessa (dott. E. Weiss).

Per l'applicazione della Legge 21 luglio 1902 contro la Pellagra: Notizie dalle Provincie: Acona, Padova, Perugia, Udine, Venezia, Verona. — Pallagrosario provinciale di Ponton (Verona): movimento ammalati nei mesi di Settembre-Ottobre. — Notizie varie: Premio internazionale Lombroso per ricerche sulla pellagra. — Per la morte del Cav. Luigi Salvi. — Pubblicazioni pervenute alla «Rivista».

Fallimento Tosolini di Tarcento

Con sentenza 25 corr. il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Ditta Tosolini Felice e G. fabbrica calce a Molinis (Tarcento) Curatore venne delegato il rag. Cambiagio; giudice delegato avv. Cavarzani. Prima adunanza il giorno 15 dicembre p. v. Chiusura definitiva crediti il 12 gennaio 1914.

Società Reduci d'Africa

L'Assemblea Generale si radunerà Domenica 30 corrente alle ore 14, nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessa per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Relazione del Comitato provvisorio;
2. Discussione e approvazione dello Statuto Sociale, modificato a seconda dei deliberati dell'ultima Assemblea;
3. Nomina del Presidente;
4. Nomina di 16 consiglieri per il biennio 1914-15;
5. Nomina di 5 Revisori dei conti per l'esercizio 1913-14.
— Hanno diritto alla discussione e al voto i soci che abbiano versato almeno L. 1, per tassa d'iscrizione.
Nel luogo di riunione si accetteranno le adesioni dei nuovi soci, verso l'iscrizione del congedo militare.

gue colate dalle ferite aspro sul cammino non è lavato da prossimi lacrime di congiunti, rimasti lontani e trafitti; tutto ciò è puro esso fantasmagoria...

So che voi direte che quei tempi orrendi sono in qualche modo oltrepassati, che oggi anche in Russia un qualche nuovo barlume risplende.

Ma no, non voi dovreste appigliarvi all'uno... non voi mescolarvi al facile coro dei soddisfatti e degli acquiescenti, voi che avete — o dovrete avere — ancor vivo nell'anima e nella carnis l'impressione del vostro non lontano martirio.

Possibile che il Gorki di oggi, il

Gorki letterato a Capri non riconosca più il Gorki di ieri, il Gorki errabondo della steppa, narratore di miserie e d'infinito dolore? Bau m'apponevo, la Sirena vi ha affascinato!...

Ma, se in una di queste prossime notti invernali, quando anche il fido più caldo e più melico rugge talvolta d'ira e di spavento; se, dico, attraverso l'urlo strozzato che fa l'acqua che si frange impetuosa e tripudia con la gelida raffica, vi parrà di sentire il grido dei vostri fratelli della steppa, oh! io son sicuro, la vostra nuova morale del quietismo e dell'ottimismo la rimerzberate d'un tratto.

Federigo Galteri

La polizia austriaca

arresta tre ferrovieri italiani a Cervignano

Da Cervignano ci giunge notizia di un gravissimo fatto, che prova con quanto accanimento la polizia austriaca perseguiti sistematicamente gli italiani. L'altro ieri mattina nel convoglio proveniente da S. Giorgio, eseguendo la solita visita di confine, la polizia austriaca rinveniva attaccato alla parete di un vagone proveniente da Milano un biglietto con parole offensive per l'imperatore d'Austria.

Naturalmente non si poté sapere chi lo avesse scritto, e gli interrogatori (cui venne sottoposto da parte della polizia austriaca, tutto il personale viaggiante non ebbe alcun effetto. Allora i nostri ferrovieri vennero avvertiti che erano ritenuti responsabili di quanto accade, pur tuttavia furono lasciati liberi di ripartire.

Questa mattina tre di essi, Casarini Luigi, Bisatto Angelo, Trentin Giovanni ritornarono per ragioni di servizio a Cervignano, ma appena giunti furono tratti in arresto e passati alle carceri.

Altri due ferrovieri che avevano viaggiato col treno nel quale venne trovato il cartello, giunti a S. Giorgio seppero dell'arresto dei loro compagni e toroarono ad Udine sfuggendo così all'arresto.

Il fatto ha destato grande e profonda impressione di sdegno.

Camera di Lavoro di Udine e Provincia

Iersera quasi tutti i membri della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro si riunirono in seduta e presero visione di lettere della Confederazione del Lavoro e di parecchi centri della Provincia e di leghe locali. Il cons. Savio riferisce sul sopralluogo fatto domenica scorsa in occasione al cons. Fabris ed al dott. Emilio Ottaviani a Cividale agli operai cementisti. Disse della bella accoglienza avuta da quei lavoratori e dell'iscrizione di un centinaio di operai per la costituzione della lega e nomina del Consiglio direttivo.

La Commissione, visto l'esito felicissimo, delibera di intensificare l'opera di propaganda anche negli altri centri della Provincia.

In merito al conflitto sorto fra la Confederazione e la Camera del Lavoro di Milano nei riguardi del Congresso dei delegati delle Camere del Lavoro italiane, fu deplorato che la Consorella Milanese abbia agito senza il consenso della Federazione sull'argomento della disoccupazione che è importantissimo, e che non sia stato possibile trovare d'accordo quell'ufficio dirigente il modo di risolverlo nell'interesse delle organizzazioni e tutti i lavoratori.

Infine viene dato mandato ai consiglieri Fabris e Gremese di interessarsi per alcuni desiderata dalla lega infermieri.

Resoluziona

Nella teiste ricorrenza del quarto anniversario della morte della com-

— Monta mio caro Patrizio... cerchiamo di non dar nell'occhio. Il signor di Luce obbedì subito da uomo che comprende il valore dell'osservazione diretti.

Intanto il marchese non aveva abbandonato con lo sguardo l'ingresso del corridojo, vale a dire l'uscita degli artisti, e la carrozza del conte di Luce. In quel momento due donne, avviluppate in grandi e lunghi mantelli il cui cappuccio era alzato, comparvero all'ingresso del corridojo, e salirono immediatamente nella carrozza del conte, la quale, non appena lo sportello che una di esse aveva tirato a sé fu rinchiuso, partì.

Al medesimo istante, il signor di Solignac si affrettò a prender posto a fianco di Patrizio, e la carrozza si mosse rapida come una freccia, sorpassando in un batter d'occhio il cavallo nero, la cui andatura era meno veloce.

Prima che dieci minuti fossero trascorsi giungeva al palazzo del duca di Solignac. Durante questo tempo poche parole erano state scambiate fra i due giovani.

— Vedi se avevo ragione di predirti l'iteris completa, mio caro in credulo?

Il Bollettino della Società Agraria Friulana

E' uscito l'ultimo numero del Bollettino della Società Agraria. Ecco un interessante sommario:

F. Berthod - Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana - F. Berthod. Assemblea generale dei Soci dell'Associazione Agraria Friulana - * * * L'Insegnamento agrario nelle Scuole Normali - P. Zanuttini - Di una nuova disposizione dei banchi nell'allevamento in Timbar - G. B. Coseanu - La castrazione degli animali dal punto di vista zootecnico e sanitario.

A. Gaidoni - La produzione agricola in Friuli nel triennio 1910-1912 - Raffaele Candini - Contributo allo studio fisico-chimico delle terre della Tripolitania - G. Micoli Toscano - Impartizione di Cavalle Bretoni - F. Coseanu e Gaidoni - La Cantiga (Confinitus) - G. Margreth - Motocoltura - A. Gaidoni - Insegnamento agrario nelle scuole elementari - F. Coseanu - La bonifica collinare nel distretto di S. Pietro. - Prima della bonifica. - F. Coseanu - La bonifica collinare nei distretti di Cividale e S. Pietro. - I lavori eseguiti dai concorrenti ed il giudizio della giuria.

G. Panizzi - Relazione del Congresso a premi per la buona tenuta delle stalle e del letame nel Mandamento di Gemona - Leggi e decreti di interesse agrario. Spigolature di Chimica Agraria. - Rivista della stampa agraria italiana ed estera.

La produzione e il consumo del grasso - Concozione dei fruttiferi - In difesa del vino - Ricerche comparative sulla casione di diverse sorte di terreni - Contributo alla conoscenza dei fermenti delle ghiandole lattifere, e del latte.

In memoriam

Il Grande Ufficiale Domenico Peccile e la sua buona Signora per onorare la cara memoria dell'amatissimo loro Padre, il compianto Senatore G. L. Peccile, nell'undecimo anniversario della sua morte, hanno seguito la gentile loro consuetudine di beneficiare istituzioni a loro care; e offrono lire cento alla «Scuola e Famiglia» che ringrazia i generosi benefattori.

Campionati Friulani

Domenica 30 corrente alle ore 10 aut. principieranno le gare di campionato friulano indette dallo «Sport Pedestre». Nella mattina si correranno l'ottiminatoria dei 100 metri e i nostri campioni si disputeranno la gara di salto in alto ed in lungo.

Nel pomeriggio alle 13.12 si affatteranno: la finale della corsa di velocità e quella dei 110 m. con ostacoli. Appena terminata la partita di calcio si correranno i 3 Km.

Molte sono le iscrizioni pervenute ciò che dovasi attendere date le ricchezze dei premi. Prossimamente daremo l'elenco completo dei partecipanti a questo primo Campionato Friulano, a cui già aderirono i migliori specialisti della Provincia.

deve aprirsi per te, non vai davvero la pena d'emettere il menomo dubbio. — Chi è? Così parlando erano inoltrati nel passaggio dell'Opera avvisandosi pel cupo corridojo che comunicava con la via Drouot, dove allora si trovava l'ingresso degli artisti.

In faccia a quel corridojo, stava ferma una elegante carrozza alla quale era attaccato un bel cavallo nero di gran prezzo; e dall'altra parte si vedeva ugualmente ferma una seconda carrozza, non meno di lusso della prima.

Il conte, dirigendosi al cocchiere di quest'ultima, gli disse: — Non appena quelle signore saranno salite, partite. Avete capito Capovanni?

— Benissimo, signor conte, rispose rispettosamente colui al quale quest'ordine era stato dato.

— Andate di buon trotto, ma non troppo velocemente. Bisogna ci diale il tempo d'arrivar prima di voi, aggiunse il signor di Luce.

Dopo questa raccomandazione, i due giovani traversarono la via; e il marchese dirigendosi alla prima carrozza, che non era altro che la sua come denotava lo stemma gentilizio del Solignac dipinto sugli sportelli e disse al

APPENDICE DEL «PAESE» 34

LEOPOLDO STAPLEAUX

LA CADUTA DI UNASTELLA

stare alla prova generale del nuovo ballo.

Il marchese Edgardo era fra essi.

All'alzar del sipario, egli occupava una poltrona in mezzo, nella quinta fila dei posti cistini. Juanita comparve ed ottenne un successo entusiastico, incredibile, perché non aveva mai spiegato tanta grazia e tanta leggerezza e mai era stata tanto seducente, perché il suo sguardo era più animato del solito, il suo sorriso pareva avesse un'espressione provocante che ne centuplicava il fascino.

Ogni volta che essa si fermava sul davanti della scena, raccogliendo gli applausi e le acclamazioni che scoppiano da tutte le parti, clamorosi e frenetici quant'è possibile immaginare, considerando il piccolo numero di persone estranee al teatro che saranno lasciate entrare, Juanita ringraziava tutta quella gente con l'espressione del suo volto, e con un rapido colpo d'occhio che abbracciava l'intero teatro e cadeva poi sul signor di Solignac impron-

tato di una espressione commossa e piena d'una irresistibile seduzione, pareva discesa ad Edgardo.

— Amico, non sono felice del mio successo se non per voi e ve l'offro perché vi amo!

E quando, richiamata dopo l'ultima caduta del telone, tornò, gli diresse con la testa un segno affermativo, al quale Edgardo rispose lasciando sul proscenio un magnifico mazzo di fiori che era andato a comperare da una fioraja del paesucchio dell'Opera, ducauto l'interdizione di ripieno del secondo atto.

Finiva la prova generale, il conte Patrizio che si trovava all'estremità della medesima fila di poltrone, si unì a lui ed uscì assieme.

— Sai che non ho mai trovato un mortale tanto fortunato quanto lo sei tu? gli disse Luce quando furono nella strada.

— No, lo sono ancora, rispose il capitano con una leggera emozione. — Per i pochi istanti che ti separano dal momento in cui il paradiso

Cronaca Giudiziarla

Processo della gerente postale di San Quirino

CORTE D'ASSISE
P. M. Tonioli
cominciato ieri il processo a carico di Domenica Nimis di Valentino...

L'accusata si giustifica accampando la sua imperizia all'ufficio ed il conseguente disordine contabile, ed affermando che il deficit che venne riscontrato fu dovuto a pagamenti, che essa fece nell'interesse dell'ufficio senza però aver avuti gli ordini relativi.

TRIBUNALE DI UDINE

Traffa la Congregazione
P. M. Pirone
Giuseppe di Costantino d'anni 45, suscitò ad ottenere dalla congregazione di Carità di Bagnaria Arza, un decreto sussidio, con la scusa di recarsi in Germania a lavorare.

La agguato il sussidio egli pensò bene di scappare in preni ed in bevute, non se parli più.

Denunciato per truffa, asserisce che non era partito perché aveva avuto una figlia ammalata, ma non riesce a far credere al Tribunale che lo scendeva a 20 giorni di carcere e 400 lire di multa.

Fa scempio d'un cadavere
Geria Giovanna Della Giacomina d'anni 3 da Presezzo diede alla luce nei primi del novembre scorso un bimbo, che essa asserisce nato morto.

Bancarottiere
Bulizza Lodovico di Luigi di anni 5 di Nogarato di Varmo, contumace, dichiarato fallito il 17 continuò a vender merci e beni.

Beccardini e Piccinini
UDINE
Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77
Sono arrivate le ultime stoffe novità d'autunno - Inverno per signora e per uomo - Confessioni su misura.

Rubrica commerciale

Camera di Commercio
Anunci commerciali presentate durante il mese di ottobre 1913.

A. - Costituzione di Ditta.
14725. - Cavolo Adèle Degano, S. Vito al Tagliamento. Dal maggio 1913 negozio coloniale, salismentario, liquori ecc. Unica proprietaria e firmataria.

14737. - Piccinato Marco, Udine. Dal 15 ottobre 1913 negozio coloniale e salismentario. Unico proprietario e firmatario.

14738. - E. Tolazzi e D. Franz, Udine. Illuminazione pubblica privata e forza motrice. Società di fatto fra i signori Ettore Tolazzi di Angolo e Domenico Franz fu Giovanni. Firmatario per l'ordinaria amministrazione il sig. Ettore Tolazzi e per impegni della Società firma di entrambi soci.

14741. - Zanier Gio. Maria, Pinzano al Tagliamento, farmacia. Unico proprietario e firmatario.

14742. - Società per lo sfruttamento dei boschi, Fimme Veneto - Esercizio per taglio dei boschi di Alessio (Trasaghis). Società di fatto costituita il 26 luglio 1913. Mascherin Pietro, presidente; Boscolo Vincenzo e Salvadori Salvatore, soci; Marzon Ermenegildo e Brosolo Gerardo, consiglieri. La firma spetta al Presidente ed ai due gestori assieme.

14743. - Istituto Leonidas, Udine, per Posazione di crediti. Dal 21 settembre 1913. Unico proprietario e firmatario il sig. Leonida Castenotto fu Nicolò.

14745. - Società Anonima Cooperativa di Consumo, Maniago Libero. Società costituita con atto 15 giugno 1913.

del notaio dott. Nusi di Meduno, con sede in Maniago Libero per la durata di anni 5. Capitale illimitato costituito con azioni da lire 30 ciascuna. Firmatario il Presidente (Foglio A. L. n. 29 dell'8 ottobre 1913).

14746. - Michelazzi & Rossi, Udine, mercerie e chincaglierie. Società in nome collettivo costituita il 1° ottobre 1913 per la durata di anni 9, fra i signori Rossi Umberto fu Ugo e Michelazzi Mario di Giovanni col capitale di lire 15.000. Firmatario il solo Umberto Rossi.

14747. - Bertoli Pietro, Poesonia, calzatura. Dal 9 ottobre 1913. Unico proprietario e firmatario.

14748. - Inzardo & Comp., Udine, macelleria. Dal 26 luglio 1913 succedendo a Mangano Giovanni. Società di fatto costituita fra i signori Inzardo Giovanni fu Antonio e Bertolotti Antonio fu Luigi. Firmatari tutti due disgiuntamente.

14749. - Mazzolini Giovanni, Tolmezzo. Dal 5 settembre 1913, rappresentanze e commissioni in coloniali ed affini. Unico proprietario e firmatario.

14750. - Bellavitis Marzani & Comp., Sacile. Società in accomandita semplice costituita con atto 22 settembre 1913 regimi del notaio Sartori, per la molitura e commercio dei cereali con sede in Sacile. Capitale lire 200.000 formato da 800 quote da lire 250 ciascuna. Durata dal 1° ottobre 1913 al 30 settembre 1923. La firma sociale spetta ai due gerenti, congiuntamente, signori Bellavitis Ezio e Marzoni Guido.

14752. - A. Fabiani fu Pietro, Paularo, formaggi e granaglie. Dal 1° ottobre 1913, unico proprietario e firmatario.

14754. - Chianonzi Teresa, Udine, bottiglieria, paste dolci, pane, ecc. Dal 15 ottobre 1913 succedendo alla sorella Marianna Pascoli ved. Caneigh. Unica proprietaria e firmataria.

14755. - Lina Silvestri, Udine, negozio cioccolate, dolci e liquori. Dal 10 ottobre 1913, unica proprietaria e firmataria.

14756. - Giusti Primo, Udine, osteria. Dal febbraio 1913. Unico proprietario e firmatario.

14757. - Fratelli Piccoli, Usterza (Ossano), tessitura meccanica di cotone e vendita al dettaglio. Dal 15 maggio 1913, società di fatto costituita fra i signori Piccoli Pietro, Vincenzo Nicolò, Anselmo e Giuseppe fratelli fu Giuseppe.

14758. - Zaramella Giuseppe, rappresentante per la provincia di Udine e per il circondario di Conegliano Veneto dalla Società di assicurazioni contro l'incendio «La Basilense» (Foglio A. L. n. 35 del 29 ottobre 1913).

B. - Rinnovazione e modificazione delle ditte e della loro rappresentanza.

2844. - Alessandro Chiarlo, Udine. In seguito alla morte del sig. Emilio Chiarlo, resta unico proprietario e firmatario della ditta il sig. Umberto Chiarlo.

2923. - Domenico Rubis, Udine, bandaio, ottoneo idraulico. In seguito alla morte del titolare restano proprietari i signori Orsolina e Luigi Rubis fu Domenico i quali firmeranno disgiuntamente.

4922. - Missitini & Morgante, Tarcento, fornace da laterizi. Con atto 30 settembre 1913 il sig. Missitini Giuseppe ha ceduto la sua quota sociale nella società in nome collettivo Missitini & Morgante, al sig. Boldi Giovanni, al sig. Morgante Napoleone e alla signora Clelia Morgante e Odessa Battazzoni ved. Morgante.

E con lo stesso atto 30 settembre 1913 la società viene trasformata sotto la ragione Morgante & Boldi per la durata di anni 12, col capitale di L. 64.500, composta dei signori Morgante Napoleone, Morgante Clelia e Boldi Giovanni. La firma spetta per l'ordinaria amministrazione al sig. Boldi Giovanni; per tutti gli altri atti occorre la firma di tutti tre i soci, per la Clelia Morgante firma il marito procuratore generale, sig. dott. Sebastiano di Montegonco.

12690. - Cruciatto & Nardoni, Udine, costruzioni edilizie. - Sciolta la società ed il sig. Cruciatto Antonio continua sotto il suo nome. Unico proprietario e firmatario.

14420. - Gastonetto Leonida, Poppo, forno da pane. - Dal settembre 1913 affittò il forno alla ditta Pozzo Olivo e figlio Abramo.

C. - Cessione di Ditta.

1886. - Bertoli Pietro, Udine, barbiere, per morte del titolare.

2710. - Ditta avv. G. Battisti, Udine, commissioni e rappresentanze. Cessata col 3 giugno 1913.

12986. - Società Bagni Popolari di Lignano, Udine. Nell'assemblea del 28 settembre venne deliberato di mettere in liquidazione la società, nominando liquidatori i signori: Girardini avv. Anello, avv. Francesco Pittoni e Donati Ernesto.

Note e Notizie

Un decreto del Comune di Trieste revocato dal Governo

Trieste 26. - Oggi si è avuto una sorpresa: la revoca del decreto governativo che teneva al Comune la riscossione delle imposte e tasse per conto del governo. Era questa l'unica missione delegata che il governo aveva lasciato al Comune e che nell'agosto passato era stata avocata allo Stato per il Comune non aveva accettato a servirsi delle casse postali di risparmio per il servizio di riscossione.

La revoca del decreto lascia dunque quelle riscossioni al comune; ma non bisogna credere che questo atto del governo sia un gesto grazioso verso il comune; semplicemente il governo si è accorto che la creazione di un nuovo ufficio governativo in sostituzione dell'esattoria comunale sarebbe costata duecentomila corone annue, e perciò, data la penuria di denaro nelle casse dello Stato, preferì lasciare le cose allo Stato attuale.

La convocazione della Dieta Tirolese

Trento, 26. - Si ha notizia da Innsbruck che la Dieta Provinciale Tirolese sarà convocata ad una breve sessione in gennaio.

Il lato sessionale sarà presentato il voto progetto per la Ferrovia di Val di Fiemme, per il quale vi è viva agitazione nel paese e contro il quale il partito nazionale liberale ha deciso di organizzare l'opposizione.

Una carrozza con tre viaggiatori cade in un burrone da 18 metri di altezza

Trento 26. - Un gravissimo fatto è avvenuto sulla rapida e difficile strada di Val di Cembra.

Mentre una carrozza recante due viaggiatori di commercio ed il vetturale transitava sul tratto Lissinaga-Cembra dove la strada corre lungo il precipizio, il cavallo si imbracciava e la carrozza precipitava nel burrone profondo 18 metri.

Miracolosamente le conseguenze furono meno gravi di quanto potevasi temere; un viaggiatore tedesco si fratturò una gamba, gli altri se la cavarono con lesioni minori. Cosa curiosa: il cavallo rimase perfettamente incolume.

Per le linee di navigazione Trieste Venezia e Trieste Ancona

Vienna, 26. - Il barone Esauomo ha parlato del servizio istituito dalla Società di navigazione Tripovich per la linea Trieste-Venezia e Trieste-Venezia ed ha invitato il Governo a provvedere per la continuazione e per il perfezionamento del servizio incoraggiando gli sforzi della stessa società.

Il capo sezione Riedl ha detto di ritenere molto desiderabile di provvedere al traffico di Trieste-Venezia e Trieste-Ancona e migliorare il commercio e tenere conto delle richieste legittime della società Tripovich.

Inoltre è stato approvato la seguente proposta del barone Esauomo con una modificazione proposta da Vioovich. « Il Governo deve urgentemente prendere le misure necessarie affinché il movimento dei piroscafi sulle linee istituite quest'anno con tanto successo dalla Società Tripovich tra Trieste e Venezia e Trieste e Ancona sia continuato anche nel prossimo anno possibilmente in maggiore misura ».

Le finanze austriache contro l'industria di Venezia

Vienna 26. - La «Difesa» uscita stasera, commentando la lotta attuale, scrive: ciò che doveva essere causa di semplice discussione fra la Federazione dei lavoratori del mare e l'«italiana», è divenuto fattore primo della sospensione dei servizi marittimi per la quale il danno enorme che ricade sopra Venezia è incalcolabile.

14420. - Gastonetto Leonida, Poppo, forno da pane. - Dal settembre 1913 affittò il forno alla ditta Pozzo Olivo e figlio Abramo.

C. - Cessione di Ditta.

1886. - Bertoli Pietro, Udine, barbiere, per morte del titolare.

2710. - Ditta avv. G. Battisti, Udine, commissioni e rappresentanze. Cessata col 3 giugno 1913.

12986. - Società Bagni Popolari di Lignano, Udine. Nell'assemblea del 28 settembre venne deliberato di mettere in liquidazione la società, nominando liquidatori i signori: Girardini avv. Anello, avv. Francesco Pittoni e Donati Ernesto.

Recise smentite di Ghendieff alle voci di abdicazione di Re Ferdinando

Vienna 26. - La «Zeit» ha da Sofia un'intervista con Ministro degli Esteri Ghendieff, il quale dichiarò che tutte le voci di abdicazione di re Ferdinando erano maligne invenzioni. Allorché re Ferdinando nel 1887, disse al ministro, venne a Sofia come principe, la sua posizione era minacciata perché una parte del popolo era contraria a lui e perché in quel tempo dominava uno spirito rivoluzionario; ma in seguito la posizione della dinastia andò consolidandosi di anno in anno.

Del resto il popolo bulgaro, che un'altra volta ha dovuto superare un periodo di crisi dinastica, nell'interesse stesso della tranquillità non desidera, né permette una nuova crisi dinastica, che potrebbe se non complicare la situazione del paese.

Ad altra parte lo stesso ministro, smentendo le voci, che disse essere agitatori alla vigilia delle elezioni, dichiarò:

Le ultime elezioni provinciali che risultarono favorevoli al Governo in una misura del 75 O/g, danno la prova della padronanza cioè del popolo bulgaro. Le elezioni per il Sobranje, indette per il 7 dicembre, sfateranno alla base la leggenda che nel paese vi sia un movimento rivoluzionario.

Gravi rivelazioni retrospettive attribuite a Hartwig

Gli alleati balcanici avevano deciso di attaccare l'Austria?

Belgrado, 26. - La stampa serba si occupa delle comunicazioni fatte dal pubblicista bulgaro Ganceff, che in una rivista di Sofia riproduce un colloquio avuto coll'invitato russo a Belgrado Hartwig, la cui eminente collaborazione per la conclusione della alleanza serbo-bulgara non fu mai negata neppure da parte serba dirigente. Ganceff sostiene nelle sue comunicazioni avergli Hartwig addirittura dichiarato che, debellata la Turchia, gli Stati balcanici si sarebbero rivolti contro l'Austria-Ungheria e che la Serbia particolarmente avrebbe avuto di mira l'acquisto della Bosnia Erzegovina. La Serbia, raggiunta questa meta, avrebbe ceduto la Macedonia alla Bulgaria.

Quantunque Hartwig stesso avesse smentito queste dichiarazioni, il Ganceff le mantiene. Nei circoli politici si parla inoltre che gli sforzi di Hartwig e dell'invitato russo a Sofia Nekhudoff miravano a raggiungere, sulla base di un simile accordo, un avvicendamento tra la Bulgaria e la Serbia. La «Tribuna» difende Hartwig, limitandosi tuttavia a dichiarare assurdo che un diplomatico così eccellente e discreto come Hartwig abbia voluto rivelare al primo giornalista capitato tra i piedi progetti politici dell'avvenire.

Sofia 26. - Il «Dnevnik» pubblica di avere da fonte attendibile russa la notizia che la Serbia, per garantire il proprio sviluppo nella Macedonia e diventare un Piemonte slavo del sud, acquiesce il progetto di un'alleanza difensiva contro la Bulgaria, nel quale sarebbe ventata anche un'eventuale spartizione del regno di Ferdinando nel caso in cui questi incescasse il trattato di pace firmato a Bucarest.

Un prestito di 300 milioni offerto a Sofia

Sofia 26. - Si annunzia nei circoli autorizzati che un gruppo finanziario anglo-americano ha fatto al Governo bulgaro proposte circa un prestito di trecento milioni e che tali proposte cominciano ad essere esaminate dal Governo.

Cento dipinti di Sartorio per la Esposizione di Venezia

Venezia 26. - Telefonando da Roma che nel pomeriggio di ieri il Re e la Regina, accompagnati dal principe Mirko si sono recati nello studio di Aristide Sartorio il quale ha donato a collezione di 100 dipinti della campagna romana, destinati alla prossima esposizione di Venezia.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Bordini Antonio, garante responsabile Bossati Arturo vice P. Bardusco

Casa di Cura speciale CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTROTERAPICO per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE e DELLA PELLE con successo

ISTITUTO FISCOTERAPICO per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

O. Prof. P. BALLICO Medico Specialista

Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna

Venezia S. Maurizio Pat. Zaguri, 2631-2632 Telefono 780 UDINE

Consultazioni tutti i sabati dalle 9 alle 18 Via dei Calzolari num. 9 (Vicino al Duomo)

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
LA DITTA
"Chic Parisien,"
DI UDINE
avendo deciso di dedicarsi esclusivamente al commercio delle Pelliccerie e Articoli da Uomo e confezione Bandiera, si prega portare a conoscenza del pubblico che con il giorno 20 novembre 1913 incominciò la
VENDITA A STRALCIO
di tutti gli articoli di Mercerie, Chincaglierie e Mode, Guarnizione, Scarpe, Pizzi, Maglierie, Ricami, Busti, Nastri, Bottoni, Sottane, Calze, Filati, Lavori campionesi ecc. esistenti nel proprio negozio, sito in Udine, Piazza Mercatoneuvo.
Massima convenienza
PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

MAGAZZINO LEGNAMI
G. e G. Fratelli Pecile - Udine
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.
LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSO
Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.
SACCHETTI DI RASO
Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

FERRIO-CHINA BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA

Il Prof. Dott. ERNESTO CAVAZZA
riceve nel suo Gabinetto Clinico per le Malattie del sistema digerente (Via Marsala 4, p. 2.º Bologna, Tel. 6-50) ogni giorno feriale dalle ore 13 alle 15.30, e per i mesi allibanti il mercoledì e sabato dalle 11 alle 12.
VISIONE DIRETTA entro Pesofago, trachea, stomaco ed intestino. Radiologia, Messaggio vibratorio. Elettroterapia. ESTRAZIONE dei corpi estranei dalle vie digerenti e respiratorie.

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionieri come di Milano 1906.
1.º inercroio cellulare bianco-giallo giapponese
1.º inercroio cellulare bianco-giallo sferico cinese
Bigiallo - Oro cellulare sterico
Folgiolio speciale cellulare.
I signori o fratelli DE BRANDIS gentilmente si premono a ricevere Udine commissioni.

Il Dott. GAMBARTO
Specialista in per Malattie d'occhi e Difetti di Vista
riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.
Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer.
Poi bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.
Dispone di casa di cura
F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI
Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richiesta si reca in Provincia

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cutanea e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo all'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e ristorando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre cessò il pericolo di diventare calvo. — **PERIAM ENRICO.**

Costa L. 4. — 3 bottiglie, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 3. — 11 fiasche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parfucchiisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da **MIGONE & C. - Via Orefici (Piazza Testa, 3) - MILANO**



Motori ad olio pesante "DOX"
DELLA
SOCIETÀ INDUSTRIALE ITALO-SVEDESE - GENOVA
per uso agricolo, industriale, marino.

Premiati al Concorso Motori, Esposizione di Parma 1913 - Cercansi pratici e seri Sub Agenti. Agente per la Lombardia e Veneto:
Ing. GIUGO GALI Foro Bonaparte 44.A - MILANO
Studio Tecnico e di Rappresentanza

SCHIARIMENTO!
l'unico antifacundativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomando ed adopero più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo
SPERMATHANON
della Fabbrica di Prodotti Chimici **NASSOVIA, Wiesbaden.**
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 899.**

AVVISI ECONOMICI
(Cont 5 la parola)

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE - ROMA 1912
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELISABETTA



DIPLOMA
di **Primo Ricostituente**
per il **Fosfo - Stricno - Peptone - Del Lupo**

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

CONTRO LE TOSSI

più ostinate, contro i processi infiammatori laringei, bronchiali, bronco-polmonari sono efficacissime le Pastiglie calmanti solventi della

MADONNA DELLA SALUTE

ESCLUSIVA PROPRIETÀ'

dello Stabilimento Chimico-Farmaceutico di **G. ALBERANI - BOLOGNA**

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE

Il Cinematografo è fonte di lucro

Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico.
Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno poiché il guadagno gli sarà sufficiente.
Unico l'utile al dilettavolo.

DIVERTE E FA DIVERTIRE

Impianti a Corrente Elettrica, a luce Oss. Eterica a luce Oss. Ace
tinentes per **GRANDI LOCALI - PICCOLI LOCALI**
Speciali per Istituti — Patronati Collegi — Scuole.
Prezzi convenientissimi — Impianti posti in opera
Rivolgetevi alla Ditta

ETTORE MARZETTO & C. - BOLOGNA, Via Galleria 88
che invia listini, cataloghi a preventivi gratis e dietro richiesta manda sul posto il suo Viaggiatore-Tecnico senza esigere nessun impegno dal cliente.
Materiale delle primarie case - Garantisce

F. COGOLO, callista
estirpatore dei **CALLI**
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markersdorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1868)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 10, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis.



Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono
ESCLUSIVAMENTE

Haasenstein e Vogler
L. Via Daniele Manin N. 8, Udine

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N.° 8

